

L'opzione per i corrispettivi telematici e i vantaggi operativi

L'opzione per i "registratori telematici" (RT) è l'unica rimasta a seguito delle modifiche apportate al DLgs 127/15. Queste apparecchiature, nella sostanza, sono dei registratori di cassa molto evoluti, dei computer, in grado di garantire autenticità e integrità dei dati dei corrispettivi.

Effettuata l'opzione, valevole dal 01.01.dell'anno successivo (salvo contestuale inizio di attività), il documento consegnato al consumatore finale non è il classico scontrino fiscale ma un "documento commerciale" le cui caratteristiche sono state definite dal DM 7/12/2016.

Fatta questa premessa, analizziamo qui di seguito quali sono i vantaggi fiscali e i risvolti operativi.

I vantaggi fiscali contenuti nella norma prevedono: il venir meno dell'obbligo di tenuta del registro dei corrispettivi; la possibilità di emettere un documento elettronico anziché cartaceo oltre a quella di ridurre di due anni i termini di accertamento garantendo la tracciabilità di incassi e pagamenti superiori a euro 500,00. Inoltre gli RT non hanno bisogno del "libretto di manutenzione" riducendo anche i costi di gestione del registratore perché la manutenzione obbligatoria è biennale.

Vi sono poi altri vantaggi legati al risparmio del tempo impiegato oggi per attività non più necessarie dall'uso di un RT, distinguibili per:

Negoziante: riporto dei totali giornalieri sul registro corrispettivi – conteggio totali mensili - consegna del foglio riepilogativo a ricalco al commercialista.

Commercialista: richiamati gli interessanti risultati della ricerca dell'Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale della School of Management del Politecnico di Milano di febbraio 2015 (patrocinata anche dal CNDCEC) nella quale si evidenziava come la consegna dei corrispettivi in studio avveniva per ca l'80% a mano e che la media mensile di errori riscontrati era pari a 6 unità, il tempo impiegato per ricontattare il cliente per risolvere le problematiche riscontrate nel foglio corrispettivi sarà sicuramente un ricordo. Infatti, dopo essersi abilitato con apposita delega alla consultazione, il commercialista potrà acquisire semi-automaticamente i dati presenti nell'area riservata "fatture e corrispettivi" del cliente addirittura tutti i giorni senza doverne attendere la consegna a fine mese o trimestre. Non appena i software gestionali lo consentiranno, i corrispettivi risulteranno inseriti in contabilità e il data-entry manuale sparirà. Non sarà più necessaria neppure la successiva "spunta" degli inserimenti in fase di liquidazione IVA. Ognuno di noi conosce i tempi del data-entry legato a queste attività e sarà quindi in grado di valutarne i benefici indotti.

Ma l'utilizzo di questi nuovi Registratori Telematici consente anche l'elaborazione di tutta una serie di informazioni ora di difficile acquisizione; ci si riferisce in particolare all'analisi delle vendite per singola tipologia di prodotto, dell'andamento medio giornaliero/settimanale/mensile, diviso per tipologia di prodotto, di sede, etc. Tutte queste informazioni sono solitamente messe a disposizione dal produttore del RT in ambienti on-line accessibili dall'imprenditore tramite user e password al quale il commercialista, magari, potrebbe interagire per entrare in possesso di informazioni rilevanti dell'andamento economico del cliente, in tempo reale. Oggi, purtroppo, le informazioni arrivano in studio in ritardo a causa del supporto col quale sono trasferite (la carta). Con un RT tutto potrebbe cambiare, in meglio.

Robert Braga